

## Zweiter Theil.

*Ouverture* zu Faust, vom Ritter v. Seyfried. (Neu.)  
*Sonnambulo. Cavatina*, von Ferd. Paer, gesungen v.  
Mad. Neumann-Sessi.

In sen d'amico obblío  
giacea supina, e placida,  
allor che il sonno mio  
vien larva a funestar.

Veder mi sembra un perfido  
che per Colà s'avvanza,  
e il piè furtivo, e tacito  
inoltra in questa stanza;  
impugna un ferro il barbaro,  
mi viene a trucidar.

Di tal fantasma ingombra  
appena, oh Dio! respiro,  
tutto m'assale, ed agita  
un tremito, un martiro:  
balzo smaniosa, e timida,  
quà, e là mi vò agitando,  
quando un rumor mi desta,  
e qui mi fa trovar.  
Ah dite, se pietade  
io posso meritar!

*Chor*, von Cimarosa.

Son qual nave in mar turbato,  
fra l'orror della tempesta  
susurrar il nembo io sento;  
cresce l'onda, cresce il vento,  
e più speme il cor non ha.

---

*Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Bibliothek-Aufwärter  
Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.*

---

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der Anfang  
ist um 6 Uhr.

MT14311.2002